

COMUNE DI PAOLA

(REGIONE CALABRIA)





Oggetto:

PIANO COMUNALE DI SPIAGGIA Variante al Piano di Utilizzazione dell'Arenile

Art. 12 L.R. n° 17 del 21-12-2005

Elaborato:

Rel.

RELAZIONE PAESAGGISTICA E DI FATTIBILITA' AMBIENTALE

R5

I progettisti:

Ing. Alberto BORSANI (capogruppo

Arch. Leopoldo BALSAMO

Ing. Orazio SINNI







Data:

gennaio 2017

Revisioni:

gennaio 2018

Variante:

Il Responsabile Unico del Procedimento:

Arch. Franco ANSELMUCCI

Variante al Piano Comunale di Spiaggia

(ai sensi della legge regionale n.17 del 21 dicembre 2005)

R4 - Relazione Paesaggistica e di Fattibilità Ambientale

COMUNE DI PAOLA (CS)

VARIANTE AL PIANO COMUNALE DI SPIAGGIA

AI SENSI DEL D.P.C.M. 12.12.2005 E DEL D.L.G.S. N° 42/04

Premessa

La relazione di seguito espletata definisce la compatibilità paesaggistica del progetto per la redazione della Variante al Piano Comunale di Spiaggia "PCS".

Le Concessioni Demaniali ricadono in aree di proprietà del Demanio Marittimo del Comune di Paola, le concessioni già esistenti ed attive ricadono nella maggior parte nella zona centrale del territorio comunale più precisamente sul lungomare San Francesco di Paola, altre concessioni sono identificate a sud del territorio nelle aree ricavate dopo la realizzazione dei pennelli da parte delle FF.SS..

Da un'attenta analisi della morfologia dei luoghi, si può affermare che nelle zone a Nord del territorio Comunale risultano presenti alcune aree dove è possibile individuare nuovi lotti da affidare successivamente in concessione. Sono inoltre individuati nuovi lotti adatti ad ospitare concessioni demaniali, nelle zone poste a Sud del territorio comunale in quanto le opere di protezione realizzate dalle FF.SS. hanno consentito l'avanzamento della linea di riva con

Variante al Piano Comunale di Spiaggia

(ai sensi della legge regionale n.17 del 21 dicembre 2005)

R4 - Relazione Paesaggistica e di Fattibilità Ambientale

ripascimento naturale del litorale.

La principale opera presente nelle aree oggetto d'intervento è il lungomare San Francesco da Paola, che si estende per una lunghezza totale di circa due chilometri in corrispondenza del centro del territorio comunale.

Descrizione del contesto paesaggistico

Tutte le aree demaniali interessate al progetto di Variante del Piano Comunale di Spiaggia si trovano a ridosso di altra area demaniale (di cui fa parte integrante il Lungomare) ubicato nel territorio comunale di Paola ad Ovest della SS. N° 18, che collega i Comuni limitrofi di Fuscaldo e San Lucido, e precisamente:

La fascia costiera Nord, compresa tra il Torrente Laponte, confine con il Comune di Fuscaldo, e l'inizio del lungomare, dove a causa dell'erosione costiera la linea di riva è arretrata fino a ridosso del tracciato ferroviario.

La parte centrale, oppure la zona delimitata dalla presenza del Lungomare San Francesco da Paola, è una zona urbanizzata che si sviluppa nella fascia compresa tra il tracciato ferroviario e l'infrastruttura viaria principale.

La parte sud, compresa tra la fine del Lungomare e il Torrente Deuda, che segna il confine con il Comune di San Lucido, zona subito a ridosso del tracciato ferroviario, con assenza di costruzioni.

Le peculiarità morfologiche dei luoghi sono caratterizzate dalla presenza di colline terrazzate che degradano verso il mare. In particolare la zona nord, è una fascia molto vasta caratterizzata dalla presenza di un altopiano che si estende verso il territorio comunale di Fuscaldo. La zona Centrale è rappresentata dal nucleo abitativo del

Variante al Piano Comunale di Spiaggia

(ai sensi della legge regionale n.17 del 21 dicembre 2005)

R4 - Relazione Paesaggistica e di Fattibilità Ambientale

comune di Paola che degrada verso il mare e viene delimitato dalla presenza del lungomare. Infine la zona sud, è una fascia collinare che si sviluppa dalla catena montuosa retrostante fino al raggiungimento della costa. L'arenile di questa zona risulta in fase di ripascimento naturale grazie alla presenza di opere di protezione realizzate dalle ff.ss..

Descrizione del piano

Il piano definisce e sviluppa, nel disegno e nella scelta dei materiali, la proposizione di un'area per la balneazione e attività connesse, articolato su diversi livelli di funzione. In accordo con quanto sopra già esposto si é provveduto ad elaborare la Variante al Piano di utilizzazione dell'arenile e le Norme Tecniche e Regolamento ad esso allegate, mantenendo la struttura generale e l'impostazione di base del piano vigente, attenendosi ai criteri guida sopra menzionati ed agli indirizzi espressi dall'Amministrazione Comunale.

La presente variante del PCS risulta conforme allo strumento urbanistico vigente P.R.G. ed al piano urbanistico in previsione P.S.C, infatti le opere di che trattasi interessano zone per le quali già in passato è stato realizzato apposito Piano Spiaggia del litorale sopra citato. Il Piano in progetto si pone quale obiettivo prioritario la sistemazione dell'intero litorale comunale, con priorità alle concessioni oggi attive, la perimetrazione dei relativi lotti di intervento, la riqualificazione dei lidi esistenti a seguito anche a dei possibili ampliamenti, l'indicazione delle attività che vi si possono svolgere e delle tipologie da utilizzare, organizzando e razionalizzando la possibile invasione disorganica dell'arenile, dando regole chiare lungo tutto il litorale oggetto del presente piano.

Variante al Piano Comunale di Spiaggia

(ai sensi della legge regionale n.17 del 21 dicembre 2005)

R4 - Relazione Paesaggistica e di Fattibilità Ambientale

Per quanto riguarda i servizi annessi ai lotti, come precisato meglio nelle Norme Tecniche di Attuazione e graficamente, si è previsto l'utilizzazione di manufatti leggeri e facilmente rimovibili, composti da strutture autoportanti in legno e/o in profilati metallici e/o in materiale plastico (pvc).

Descrizione dell'area di intervento

Per come si evince anche dalla documentazione fotografica, le aree su cui gli interventi insistono hanno una forte connotazione legata al suo andamento morfologico. Su di esse, come è facilmente riscontrabile non insistono elementi antropici o storici o culturali tali da essere evidenziati.

Nella zona nord, le aree di intervento sono come già precisato, collocate in maniera concentrata vicino alla strada di accesso, lasciando tra di loro un minimo di 50 ml di spiaggia libera.

Nella zona sud, più precisamente là dove sono stati costruiti i pennelli, le Unità di Gestione si collocano in maniera pressoché regolare, alla radice del pennello, alternandosi con vastissime spiagge libere che consentono la libera visuale verso il mare.

L'accessibilità alle aree in concessione è garantita dalla presenza delle infrastrutture viarie comunali che costeggiano l'intero tratto di costa. Nella fascia costiera immediatamente a Sud del lungomare, data la scarsa accessibilità, il presente piano ha previsto la realizzazione di strade di piano che favoriranno una facile fruizione dell'arenile e delle attività ad esso connesse.

Descrizione delle aree dopo l'intervento

Le aree sulle quali si è operato per la realizzazione delle opere, allo stato attuale risultano non essere ampiamente sfruttate e

Variante al Piano Comunale di Spiaggia

(ai sensi della legge regionale n.17 del 21 dicembre 2005)

R4 - Relazione Paesaggistica e di Fattibilità Ambientale

congestionate, pertanto, l'inserimento delle opere non induce riflessi rilevanti sulle componenti del paesaggio, ne sui rapporti che ne costituiscono il sistema organico e ne determinano la salute e la sopravvivenza nella sua globalità.

In fase di verifica dell'impatto visuale, determinato dalle mutazioni dell'aspetto fisico e percettivo delle immagini e delle forme del paesaggio, causato dall'inserimento delle nuove opere in progetto e dalle modificazioni delle opere esistenti, si è accertato che le stesse non costituiscono fonte di inquinamento visivo e non creano effetti capaci di avere conseguenti modificazioni sulle componenti naturali ed antropiche, sui loro rapporti e sulle loro forme consolidate di vita.

L'aspetto dell'impatto visivo ha rappresentato una notevole problematica affrontata attraverso l'adozione di una mimesi cromatica per quanto riguarda le parti più rappresentative, da realizzarsi attraverso un intenso intervento di piantumazioni di essenze e piante che mirano a ripristinare la duna costiera scomparsa a seguito dei fenomeni erosivi degli anni '80/'90.

I motivi architettonici adottati in progetto richiamano in tutto, quelli che sono i motivi tradizionali dell'architettura balneare, consentendo un facile inserimento e in assoluta armonia nell'ambiente circostante, così come si evince dai foto inserimenti realizzati.

Variante al Piano Comunale di Spiaggia

(ai sensi della legge regionale n.17 del 21 dicembre 2005)

R4 - Relazione Paesaggistica e di Fattibilità Ambientale



Foto 1: Litorale - zona a sud del lungomare



Foto 2: Litorale - particolare vista zona sud confine con San Lucido

Variante al Piano Comunale di Spiaggia

(ai sensi della legge regionale n.17 del 21 dicembre 2005)

R4 - Relazione Paesaggistica e di Fattibilità Ambientale



Foto 3: Spiaggia - particolare vista dell'arenile



Foto 4: Spiaggia - foto-inserimento delle opere di progetto